

La Biblioteca Luigi Crocetti Una biblioteca per i bibliotecari

Elena Michelagnoli, Elena Vannucci

La Biblioteca Luigi Crocetti, istituita nel 1973, è presto divenuta la più importante struttura documentaria italiana specializzata in biblioteconomia, bibliologia, archivistica e scienze della documentazione. A tutt'oggi rappresenta un servizio essenziale per tutti gli operatori del settore sia in Toscana che nel resto d'Italia e costituisce un punto di riferimento insostituibile per la ricerca scientifica, per l'aggiornamento professionale e per le attività di programmazione, gestione e tutela nel campo dei beni archivistici e librari¹.

Nata col nome di Biblioteca del servizio beni librari e collocata in Via Gustavo Modena,13 a Firenze, poi divenuta Biblioteca dei servizi bibliografici, nel novembre 2007 è stata intitolata al nome del suo fondatore, il primo soprintendente ai beni librari della Regione Toscana, Luigi Crocetti, grande e indimenticato maestro di tanti bibliotecari.

Allo scopo di valorizzare maggiormente questa struttura documentaria d'eccellenza, nel 2011 la Regione Toscana ha stipulato un accordo con l'Università degli studi di Firenze², puntando ad arricchire l'offerta informativa della Biblioteca Luigi Crocetti e la sua fruizione attraverso il suo inserimento in un contesto accademico contraddistinto da insegnamenti nelle discipline archivistiche, bibliografiche e biblioteconomiche. L'accordo prevedeva il trasferimento della Biblioteca all'interno della sede della Biblioteca umanistica³ e l'affidamento a quest'ultima anche della sua gestione a partire dal 2014⁴.

1 Si veda il sito <<https://www.regione.toscana.it/cultura/speciali/biblioteca-luigi-crocetti>>

2 Decreto n.6140 del 24/12/2013 <<https://tinyurl.com/matkehcw>>

3 Si veda la pagina di accesso alla Biblioteca <<https://www.sba.unifi.it/p213.html>>

4 Delibera n. 2903 del 26/06/2014 <<https://tinyurl.com/yc7zkaut>>

Il rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e Università, realizzato attraverso un Comitato tecnico-scientifico paritario, rappresenta un'esperienza unica in Italia; garantisce un elevato livello di gestione del patrimonio e dei numerosi servizi offerti dalla Biblioteca⁵ e ne promuove la migliore fruizione da parte dell'utenza specializzata, *in primis* bibliotecari, studiosi, docenti e studenti.

Nel 2012 è avvenuto il trasferimento presso un locale storico del plesso Brunelleschi appositamente recuperato con il contributo della Regione. Nel 2013 il catalogo della Biblioteca è migrato nel catalogo del Sistema bibliotecario dell'Ateneo, realizzando in tal modo una completa integrazione della biblioteca Luigi Crocetti nel sistema informativo universitario. Dal 1° luglio 2014 l'Università è subentrata alla Regione nella gestione della struttura; fino a quella data la Regione aveva gestito per diversi anni la Biblioteca con personale altamente qualificato attraverso l'affidamento dei servizi a una ditta specializzata, Il palinsesto. Attualmente, grazie al contributo annuale garantito dalla Regione, l'Università ha potuto assumere due bibliotecari a tempo determinato.

La Regione, che nel 2011 sostenne gli oneri per l'adeguamento degli spazi dedicati alla Biblioteca Luigi Crocetti, ancora oggi continua ad assicurare il finanziamento alla Biblioteca con un contributo annuale di circa 150.000 € destinati in parte alla gestione e in parte agli acquisti del materiale librario e documentale e delle attrezzature. L'ateneo fiorentino offre invece i locali, ospita il catalogo e si occupa della manutenzione ordinaria e della selezione, della gestione e della formazione continua del personale addetto.

Fra i servizi specializzati offerti dalla Biblioteca spiccano:

- reference specializzato e bibliografie su richiesta
- newsletter (notizie di eventi di potenziale interesse per gli utenti della Biblioteca Crocetti)
- aggiornamento costante della bacheca in sala Crocetti in cui sono esposte le nuove accessioni
- bollettini bibliografici delle nuove acquisizioni, pubblicati sul sito della Biblioteca e distribuiti tramite mailing list di professionisti

5 Si veda la pagina web <<https://tinyurl.com/32r7ac3u>>

- bollettini bibliografici personalizzati per la Regione Toscana (spogli sistematici delle monografie acquistate e dei nuovi fascicoli dei periodici per individuare ed elencare periodicamente specifici contributi su argomenti di particolare interesse del Settore committente).

I prestiti di libri sono stati 289 da gennaio a settembre 2022. Si è notato che, col passare degli anni, i prestiti sono andati a diminuire, in linea col trend che si registra in tutte le biblioteche universitarie: nel 2021 ne erano infatti stati effettuati 372, nel 2020 456, nel 2019 757; la causa del decremento probabilmente è da attribuire al graduale passaggio delle risorse informative alla versione elettronica online, sia in ambito accademico che professionale, e al crescente utilizzo da parte degli studenti di dispense e materiali didattici eterogenei distribuiti direttamente dai docenti, anche su piattaforme online.

Le pratiche evase di prestito interbibliotecario e di document delivery sono all'incirca 25/30 l'anno.

La tipologia di utenti è rappresentata attualmente soprattutto da studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo, ma la Biblioteca continua ad essere usata anche da molti bibliotecari esterni all'ambito accademico (negli ultimi due anni risultati il 18% circa degli utenti complessivi, inferiore rispetto al periodo pre-COVID, per ovvi motivi, ma comunque sottostimata perché rilevata sinora solo sul servizio di prestito dei libri).

Si annuncia oggi una novità. Sono infatti stati completati tutti gli interventi necessari al raggiungimento dell'obiettivo concordato fra Regione Toscana e Università di Firenze di consentire agli utenti (compresi ovviamente coloro che non hanno rapporti con l'Università di Firenze, ai quali viene assegnata al primo ingresso un'apposita tessera) l'accesso fisico alla Biblioteca Luigi Crocetti non più dal chiostro esterno, bensì direttamente dall'interno della sede centrale della Biblioteca umanistica offrendo un orario di apertura molto più esteso: si è provveduto all'installazione di un allarme sonoro collegato con gli uffici di portineria, di telecamere alle uscite di sicurezza e di una piattaforma elevatrice per disabili, alla ristrutturazione edilizia dell'ingresso interno alla sala, al trasferimento e la riconfigurazione delle attrezzature informatiche e alla movimentazione di parte del materiale librario. D'ora in poi, perciò, l'orario di apertura della Biblioteca Luigi Crocetti

risulterà coesteso con quello assai ampio della della Biblioteca umanistica, ovvero dalle ore 8.30 fino addirittura, attualmente in via sperimentale, alle ore 23.30 dal lunedì al venerdì (con il servizio di prestito al bancone fino alle ore 19) e dalle ore 8.30 alle ore 19 (con il servizio di prestito al bancone fino alle ore 13.30) il sabato: è il più ampio orario di apertura di tutta la storia di questa Biblioteca⁶.

Luigi Crocetti

La figura di Luigi Crocetti in Toscana va ricordata, oltre che per le sue molte attività, anche per il suo impegno, insieme a Emanuele Casamassima, nella redazione della prima legge regionale sulle biblioteche, la n. 33 del 1976. In Regione Toscana ha lavorato fino al 1985 svolgendo una intensa attività nel campo della tutela libraria, della produzione editoriale di ambito biblioteconomico, nella promozione della biblioteca pubblica e degli interventi formativi. È stato successivamente direttore del Gabinetto Vieusseux.

Iscritto all'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) dal 1960 e socio d'onore dal 1988, è stato presidente della Sezione Toscana (1963-65 e 1967-68) e poi presidente nazionale (1981-87).

Ha svolto un ruolo essenziale nella diffusione degli standard e di norme comuni: ha curato la prima traduzione italiana integrale della Classificazione decimale Dewey, delle Regole di catalogazione angloamericane (*Angloamerican Cataloguing Rules*) AACR2 e delle ISBD.

Crocetti ha inoltre creato tre collane editoriali di grande rilievo curate dalla Regione Toscana (*Inventari e cataloghi toscani*, *Archivi e biblioteche* e *Quaderni di lavoro*). È stato tra i fondatori della rivista *Biblioteche Oggi* e ne ha diretto la collana *Quaderni di Biblioteche oggi*.

Innumerevoli i suoi scritti che hanno dato nuova linfa al mondo delle biblioteche, chiamate a rappresentare «l'unità e la continuità storica della cultura». Per Crocetti fondamentale era il concetto, allora non così attuale come adesso, di 'cultura di servizio':

«molto spesso il cambiamento non si realizza facendo cose diverse da quelle che si sono sempre fatte, ma continuando a farle con coscienza diversa. Conservare, descrivere, catalogare, indicizzare seguiranno a

⁶ Si ringrazia Azzurra Marcucci per i dati sui servizi forniti.

essere il nocciolo del mestiere; la cura del patrimonio non dipenderà dall'eccezionalità dei suoi pezzi componenti, ma dal semplice loro essere insostituibili, com'è di tutti i documenti; il bibliotecario sarà il primo studioso dei documenti che custodisce, perché il loro studio da lui condotto sarà il miglior servizio agli studiosi esterni, spianerà loro la strada».

Si può definire senz'altro un maestro, i cui insegnamenti, ancora attuali, rappresentano la bussola per tanti bibliotecari; uno dei massimi esponenti della biblioteconomia, la cui attività ha lasciato un segno su quarant'anni di vita delle biblioteche e al quale la Regione Toscana e tutte le biblioteche devono moltissimo.

Elena Michelagnoli

Biblioteca Regione Toscana

e.michelagnoli@consiglio.regione.toscana.it

Laura Vannucci

Università degli studi di Firenze, Biblioteca Umanistica

laura.vannucci@unifi.it

Bibliografia sulla Biblioteca Crocetti, a cura di Azzurra Marcucci

Alessandri Silvia, *Cronologia di Luigi Crocetti*, in *Le biblioteche di Luigi Crocetti: saggi, recensioni, paperoles (1963-2007)*, a cura di Laura Desideri e Alberto Petrucciani, presentazione di Stefano Parise, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2014.

Alessandri Silvia, *Crocetti, Luigi* in *Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari italiani del XX secolo*, <[AIB-WEB. DBBI20. Crocetti, Luigi](#)> (ultima consultazione 22/11/2022)

Cheti Alberto, *L'anno della morte di Luigi Crocetti: un racconto di biblioteconomia*, Firenze, Firenze University Press, 2021, p. 57, 61, 63,108, 116, 118.

Ciampi Paolo, *La biblioteca dei bibliotecari*, in «Toscana notizie», 6 aprile 2014, <[La biblioteca dei bibliotecari - Toscana Notizie \(toscana-notizie.it\)](#)> (ultima consultazione: 21/11/2022).

Crocetti Luigi, *Una legge contro le leggi*, in *Leggi in biblioteca*, a cura di Rosaria Campioni, Bologna, Pàtron,1998, p. 53-57.

Danesi Daniele, *Regione dove sei? Sulla biblioteca dei servizi bibliografici e oltre*, in «Bibelot», 3 (1990), n. 2-3, p. 5.

Giordano Tommaso, *Dialogo con Luigi*, in «Biblioteche Oggi», 25 (2007), n. 5, p. 53-55.

Guerrini Mauro, *La nascita e il primo sviluppo della Biblioteca del Servizio per i beni librari e archivistici della Regione toscana (1972-1984)*, in *In solis locis turba. Studi offerti a Graziano Ruffini*, a cura di Mauro Guerrini e Maria Enrica Vadalà, Macerata, EUM, 2021.

Guerrini Mauro, *The early history of the Book and archival heritage institute library of the Tuscany Region, Italy (SBL): (1972-1984)*, in «JLIS.it», 12 (2022), n. 1, p. 126-134.

I libri di Emanuele Casamassima. Catalogo della mostra per il centenario della nascita, a cura di Tiziana Stagi. Firenze, Regione Toscana, Consiglio regionale, 2016.

La legge toscana per le biblioteche, a cura di Francesco Gravina. Firenze: Giunta regionale toscana, 1977, p. 17-18 e 112-113.

Solimine Giovanni, *Per Luigi Crocetti*, in «Bollettino AIB», 47 (2007), n. 1-2, p. 7-9.